

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00208847
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	0100208847

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	manipolo
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura italiana (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura francese (?)
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ damasco/ trama lanciata/ broccatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ lanciata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ broccata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cotone/ tela/ diagonale
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ lavorazione a telaio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta/ lavorazione a telaio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	85
<b>MISL - Larghezza</b>	22
<b>MISV - Varie</b>	larghezza troncone 9.5/ altezza gallone croci 3/ altezza gallone orlo 1.5 / altezza nastro 2
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il tessuto è abraso, consunto, con qualche strappo e qualche caduta delle trame broccate; il nastro è frutto di un rifacimento recente
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il manipolo è realizzato con otto frammenti di damasco ed è foderato con due frammenti di tela di cotone giallo. Per le tre croci, poste al centro dello stolone e sulle alette, e per rifinire il bordo delle alette, sono stati impiegato galloni coordinati in due altezza diverse, in oro filato e seta gialla, decorati con fiorellini stilizzati intervalati da elementi geometrici: il più sottile è impiegato per la croce al centro delle alette e per rifinire le alette; il più alto per creare le altre due croci. Sul rovescio, al centro, è stato applicato un nastro in diagonale di cotone giallo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Il disegno riprende motivi decorativi assai apprezzati, dal quarto decennio del Settecento, fino almeno alla metà del secolo, per l'arredo liturgico, come testimoniano i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni ( A. GALIZIA (a cura di), I riti e le stoffe. Vesti liturgiche e apparati processionali nel Canton Ticino dal XV al XIX secolo, catalogo della mostra di Rancate, Lugano 2002, pp. 78-79, schede nn. 28-28a; I. ESTHAM, Fourteen episcopal copes and other textiles purchased in Paris in 1751, in "CIETA Bulletin", n. 74, 1997, pp. 159-169; A. R. MORSELLI e F. NEGRINI (a cura di), Le trame dell'invisibile: paramenti sacri a Castiglione delle Stiviere, catalogo della mostra, Castiglione delle Stiviere 1991, pp. 66-67, 70-71, schede nn. 9, 11; D. DAVANZO POLI, La Collezione Cini dei Musei Civici Veneziani. Tessuti antichi, in "Civici Musei veneziani d'arte e storia. Bollettino, 1989, vol. XXXIII, n. 1-4", pp. 143, 150-151, 153, schede nn. 125, 132-133, 135; Textilia sacra. Tessuti di pregio dalle chiese

**NSC - Notizie storico-critiche**

valdostane dal XV al XIX secolo, catalogo della mostra di Aosta, Quart 2000, pp. 100-101, scheda n. 29 di M. P. Ruffino; D. DAVANZO POLI (a cura di), Basilica del Santo. I tessuti, Roma 1995, pp. 104-105, scheda n. 67; P. PERI, Paramenti liturgici nella Basilica di Santa Maria dell'Umiltà a Pistoia, in E. NARDINOCCHI e P. PERI (a cura di), Il Tesoro della Madonna. Arredi sacri della Basilica di Santa Maria dell'Umiltà a Pistoia, catalogo della mostra di Pistoia, Cinisello Balsamo 1992, p. 95, scheda n. 14; R. L. SUTER, Aus Seide und Goldfaden, Einsiedeln 1992, pp. n.n., scheda n. 11; A. JOLLY. Seidengewebe des 18. Jahrhunderts. II. Naturalism, Riggisberg 2002, pp. 300-308, schede nn. 171a-175. Si segnala che un disegno simile veniva prodotto anche dalle manifatture torinesi (G. BOSCHINI, A. QUAZZA. M. RAPETTI, 1768: un "Capodopera" dell'Università dei Setaioli di Torino", in "Arte tessile", n. 1, 1990, pp. 40-45) confrontabile con un parato del Duomo di Casale Monferrato - M. VIALE FERRERO, Tessuti e ricami, in V. VIALE (a cura di), Mostra del barocco piemontese, catalogo della mostra, Torino 1963, p. 12, scheda n. 18; A. M. COLOMBO, Il patrimonio tessile della cattedrale, in Il duomo di Casale Monferrato. Storia, arte e vita liturgica, atti del convegno (Casale Monferrato, 16-18 aprile 1999), Novara 2000, pp. 190-191). Rispetto a queste testimonianze, però, il tessuto in esame presenta una certa pesantezza nel disegno, alcuni accostamenti cromatici troppo squillanti e stridenti, certi elementi della composizione, quali il vaso, eccessivamente esuberanti e fastosi; elementi che fanno posticipare la datazione al XIX secolo, probabilmente nella seconda metà del secolo, periodo in cui, soprattutto per i tessuti per la chiesa e per l'arredo, si assiste alla ripresa di decori e di tecniche create nei secoli passati (D. DAVANZO POLI, Il tessile a Venezia tra '800 e '900, in Mercato e travestimento. L'artigianato d'arte e Venezia fine '800 inizi '900, catalogo della mostra, Venezia 1984, pp. 13-14; A. JOLLY. Seidengewebe des 18. Jahrhunderts. II. Naturalism, Riggisberg 2002, pp. 384-386; D. DAVANZO POLI (a cura di), Il genio della tradizione. Otto secoli di vellutti a Venezia; la Tessitura Bevilacqua, catalogo della mostra, Venezia 2004). Si ipotizza che il tessuto sia uscito da un'abile manifattura, attiva in Francia o in Italia.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 206109

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2004

<b>CMPN - Nome</b>	Bovenzi G. L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)